



## La prima volta per Montichiari, ma la seconda per Doriana!

***Ennesimo successo del Dairy Show anche nella "nuova" sede di Montichiari, mentre Al-Pe Doriana, dei fratelli Beltramino, si conferma Campionessa Assoluta per il secondo anno di fila.***

Come noto, grazie all'accordo tra l'Ente Fiera di Verona e il Centro Fiere del Garda, ed alla collaborazione tra l'Associazione Allevatori di Verona e quella di Brescia, quest'anno la 6<sup>a</sup> edizione del Dairy Show si è svolta a Montichiari, dal 2 al 4 febbraio 2007.

Questa prima edizione del Dairy Show a Montichiari, nei quartieri del Centro Fiera del Garda, non poteva andare meglio, nonostante la defezione per motivi sanitari di importanti nazioni come la Francia, la Gran Bretagna e il Belgio, già presenti nelle precedenti edizioni, ma quest'anno "fermate" dal giusto timore della Blue Tongue. Certo la presenza di molti diversi Paesi, che d'altra parte è lo scopo di ogni "open show" come è il Dairy Show, avrebbe aggiunto ulteriore prestigio a questa bellissima manifestazione, ma i 185 capi presenti (64 allevamenti da 18 province e 3 stati esteri) non hanno fatto certo rimpiangere queste assenze, almeno non dal punto di vista dello spettacolo e della qualità che ha sfilato nel ring.

Numerosi anche i capi di razza Bruna (150) e gli allevatori partecipanti, che per la prima volta hanno concorso lontani dalla loro Verona. Mentre grande interesse e curiosità ha suscitato il carosello delle principali razze allevate in Italia, da parte dell'A.I.A.

Nella suggestiva atmosfera creata dalla scenografia degli allestitori, il giovane ma bravo giudice canadese Brian Carscadden ha valutato per una intera giornata animali giovani e adulti di grande qualità e prestigio, alcuni di fama internazionale, per arrivare poi a designare la sua Campionessa, confermando nella sequenza delle vincitrici le prime tre vacche della categoria 5 anni: AL-PE Doriana ET, dell'allevamento Beltramino di Torino, ancora in forma perfetta e quindi decisamente in grado di difendere il titolo conquistato l'anno scorso al Dairy Show, nonché quello di Campionessa Nazionale (Cremona 2006); Convinta (di Errera, Priori e Zilocchi), Riserva e Miglior Mammella della mostra, e Travesia James Elsa, una James x Aeroline dell'allevamento spagnolo La Travesia, che ha meritato la Menzione d'onore e, insieme alle altre vittoriose partecipanti dall'estero, ha confermato l'internazionalità di questa mostra.

Anche all'asta, battuta in collaborazione tra Anafi e Semenzoo Italy, si è fatta notare la presenza di animali provenienti dall'estero, con il prezzo più alto pagato proprio per una manza presentata dalla Francia: Beauty, venduta per 7.100 Euro all'allevamento Villa Curta di Reggio Emilia.

Molto gradevole e interessante, soprattutto per i commenti e i suggerimenti del giudice canadese, anche la partecipazione dei giovani dell'Agafi, presenza che però, nostro

malgrado, non riesce ancora a stimolare nel pubblico l'attenzione che invece secondo noi meriterebbe, visto che si tratta dei futuri protagonisti delle nostre mostre... Su questo dovremo forse lavorare di più, cercando un maggior coinvolgimento anche da parte di chi si sente – per ora – estraneo a questa manifestazione.

Per noi, l'edizione 2007 del Dairy Show che si è svolta a Montichiari, è stata in un certo senso la palestra di lancio di un nuovo, innovativo, modo di lavorare insieme, purtroppo poco frequente nel nostro settore.

Forse non erano molti quelli che pensavano che questa collaborazione sarebbe andata a buon fine, ma gli sforzi comuni hanno dato i loro frutti. Comunque, indipendentemente dai risultati ottenuti (che certamente fa piacere siano stati ottimi!), come presidenti di due importanti associazioni allevatori, riteniamo che quello che siamo riusciti a fare possa essere un primo esempio delle possibili sinergie che tutti possiamo attivare per salvaguardare il Sistema Allevatori nell'interesse del futuro della zootecnia italiana.

Finalmente, hanno prevalso su tutto l'entusiasmo e l'orgoglio di partecipare.

Per questo ringraziamo tutti quelli che ci hanno aiutato e hanno sostenuto le nostre scelte, ma soprattutto ringraziamo gli allevatori, italiani e stranieri, che hanno partecipato nonostante un momento difficile come quello presente, i quali ancora una volta ci hanno resi fieri del nostro lavoro e orgogliosi di far parte di questo mondo, comunque affascinante.

Il presidente dell'Apa di Brescia  
Cav. Germano Pé

Il presidente dell'Apa di Verona  
Luciano Pozzerle